

**BRUXELLES** Il piano della Commissione: via regolamento di Dublino. In Italia il summit salute

# Ecco la Ue di von der Leyen Sanità, ambiente, migranti

GIOVANNI MARIA DEL RE

Una conferenza mondiale sulla sanità in Italia nel 2021, una nuova agenzia Ue per la ricerca e sviluppo biomedico. E poi l'abolizione del Regolamento di

Dublino sull'asilo, con il nuovo grande Patto migratorio in arrivo tra una settimana. E ancora l'innalzamento al 55% del taglio delle emissioni entro il 2030, e a tutta forza sul digitale. Ursula von der Leyen parla per oltre

un'ora di fronte alla plenaria del Parlamento Europeo per delinearne lo stato dell'Unione.

**Del Re** nel primopiano a pagina 8

## Migranti e sanità, le mosse Ue

Annuncio di Von der Leyen, presidente della Commissione: «Sarà abolito il regolamento di Dublino»  
«Con Conte faremo nel 2021 un vertice mondiale sulla salute». Al clima il 37% dei fondi del Recovery

### Parole chiave

#### MIGRANTI

«Nel nuovo piano migratorio verrà abolito il regolamento di Dublino e sarà sostituito da un nuovo sistema di governance. Adotteremo un approccio umano. Salvare vite in mare non è un optional».

#### DIGITALE

«Non c'è mai stato un momento migliore per investire nell'industria tecnologica europea. Il 20% di Next Generation Eu andrà al digitale».

#### STATO DI DIRITTO

«I soldi dell'Ue devono essere spesi garantendo il rispetto delle norme sullo stato di diritto. Questo non è negoziabile».

#### SALARIO MINIMO

«Tutti nell'Unione devono avere i salari minimi. Funzionano ed è giunto il momento che il lavoro ripaghi in misura adeguata».

### IL FUTURO

Nel nuovo piano migratorio previste «strutture comuni per l'asilo e i rimpatri» e «un forte sistema di solidarietà»  
Nei progetti un'agenzia per i farmaci  
Più impegno sul digitale con il 20% delle risorse

GIOVANNI MARIA DEL RE  
Bruxelles

Una conferenza mondiale sulla sanità in Italia nel 2021, una nuova agenzia Ue per la ricerca e sviluppo biomedico. E poi l'abolizione del Regolamento di Dublino sull'asilo, con il nuovo grande Patto migratorio in arrivo tra una settimana. E ancora l'innalzamento al 55% del taglio delle emissioni entro il 2030, e a tutta forza sul digitale. Ursula von der Leyen parla per oltre un'ora di fronte alla plenaria del Parlamento Europeo in un'aula semideserta, moltissimi eurodeputati seguono in remoto per timore del coronavirus, plastica immagine

del clima del primo discorso della tedesca sullo Stato dell'Unione, in piena pandemia e nella peggiore recessione dal dopoguerra. Von der Leyen inizia l'omaggio ai lavoratori della sanità e chiude con l'immagine di due ragazze italiane, Carola e Vittoria, famose per un video in cui giocano a tennis tra i loro palazzi. «Quest'anno - dice la presidente - l'Europa ha seguito il loro esempio e ha fatto un balzo in avanti», con il Piano di rilancio da 750 miliardi di euro. «La pandemia - avverte poi - non sta perdendo forza, la ripresa ancora è ancora all'inizio», ma «questo è il momento per l'Europa di spianare la strada da questa fragilità verso una nuova vitalità».

**Il vertice in Italia sulla sanità e una nuova agenzia.**

«Dobbiamo costruire insieme - dice la presidente - una più forte unione della sanità». Propone una «Barda europea» (il riferimento è all'agenzia Usa per la ricerca e lo sviluppo avanzati biomedici, che finanzia le case farmaceutiche per sviluppare ad esempio vaccini)



che «sosterrà la nostra capacità di rispondere a minacce ed emergenze transfrontaliere». E poi, «visto che è una crisi globale, dobbiamo trarne le lezioni globali. Ecco perché, insieme al premier Conte e alla presidenza italiana del G20, convocherò il prossimo anno in Italia (forse a Roma, ndr) un vertice mondiale sulla sanità». «Felice di ospitare come Presidenza italiana del G20 nel 2021 il *Global Health Summit* con Ursula von der Leyen», è il commento di Conte via Twitter.

### La fine di Dublino e il nuovo Patto migratorio.

Un'altra grande sfida è la migrazione, ben simbolizzata dal dramma di Moria. «Aboliremo il Regolamento di Dublino - dice Von der Leyen sul Patto che presenterà il 23 settembre - e lo rimpiazzeremo con un nuovo sistema europeo di governance delle migrazioni. Avrà strutture comuni per l'asilo e per i rimpatri» e «un forte meccani-

simo di solidarietà» con i Paesi in prima linea. «Salvare vite non è opzionale», ma servirà una «chiara distinzione tra chi ha diritto di restare e chi no», lotta ai trafficanti, rafforzamento delle frontiere esterne, stretta cooperazione con i Paesi terzi, vie legali di migrazione. «Se tutti siamo pronti a compromessi - dice - troveremo la soluzione». Non manca un attacco alla destra. «Ogni persona - tuona Von der Leyen - ha una sua dignità da ovunque venga. La destra ha un'opinione diversa: ci sono vari tipi di esseri umani, loro e noi, e loro devono essere affrontati con odio. Ma l'odio non ha mai dato buoni consigli». Prevista anche una «nuova strategia su Schengen».

### Clima e digitale.

Von der Leyen ha confermato che proporrà di aumentare dall'attuale 40% al 55% il taglio di emissioni entro il 2030 rispetto al 1990, in vista della

neutralità climatica nel 2050. Per la tedesca «questo obiettivo è ambizioso, raggiungibile e benefico per l'Europa». Al clima sarà destinato il 37% delle risorse del Piano di ripresa, inoltre il 30% dei 750 miliardi complessivi sarà ottenuto sui mercati con «titoli verdi». E poi c'è il digitale, «immaginatevi la pandemia senza». Ora bisogna accelerare, «il prossimo decennio dovrà essere digitale», la Commissione presenterà un piano con obiettivi per il 2030. Nel complesso, annuncia Von der Leyen, il 20% del Piano di rilancio sarà dedicato a questo settore. Indicazioni che serviranno anche agli Stati membri per i loro piani di ripresa, «gli investimenti - avverte VDL - devono essere precisi, orientati al futuro e ed efficienti». Su un altro punto però la presidente è chiara: «Non è certamente il momento di togliere lo stimolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL FUTURO DELL'UNIONE

Come saranno investiti i fondi di Next generation Ue (Recovery Fund), secondo Ursula von der Leyen

